

Rassegna del 30/09/2011

TUTTOSPORT - Petrucci: "I tagli sono inevitabili" Risparmi di 30 milioni a stagione - ...	1
GAZZETTA DI PARMA - Al parco del Monte Fuso un centro tecnico per arcieri - Grossi Elio	2

CONI

Petrucci: «I tagli sono inevitabili» Risparmi di 30 milioni a stagione

ROMA. Il Coni si mette a "dieta". La crisi economica mondiale non risparmia neppure lo sport italiano e il Comitato olimpico italiano cerca di anticipare i prossimi tagli del Governo con una sua autoriforma.

DISPIACERE «Mi piange il cuore, ma di fronte alla realtà non possiamo voltarci dall'altra parte. Ci sarà un taglio per lo sport italiano», spiega il presidente del Comitato, Gianni Petrucci, al termine della riunione della Giunta Nazionale che ieri ha di fatto dato il via al processo di ristrutturazione dello sport italiano. I risparmi dovrebbero essere di circa 30 milioni a stagione, anche se cifre ufficiali non sono state fatte. In sostanza si tratta di uno snellimento degli apparati con la soppressione dei comitati provinciali, la diminuzione dei consiglieri federali (riservando una quota rosa) in proporzione agli atleti, ai tecnici e alla struttura di ciascuna federazione e la riduzione dei Revisori dei Conti (da 5 a 3). I presidenti di ogni consiglio provinciale confluiranno nei consigli regionali.

SNELLIMENTO «È una misura pesante - ha aggiunto Petrucci - ma dobbiamo renderci conto che dobbiamo rendere più snella la nostra struttura. Le dichiarazioni favorevoli di gran parte dei partiti è la dimostrazione che abbiamo indirizzato nel verso logico e giusto quella che è stata una nostra proposta condivisa dalla Giunta del Coni. Ora

porteremo in Consiglio il documento programmatico, quando parte un processo non si torna indietro. Di queste misure che andiamo a fare avevamo informato chi ci governa e il Parlamento. Non avevamo altra soluzione».

CONSIGLIO Le tappe della riforma: oggi il documento programmatico sarà portato in Consiglio Nazionale, poi seguirà un altro Consiglio a distanza di un mese, tempo necessario per redigere le delibere. Una manovra che però potrebbe cambiare ulteriormente, come avverte lo stesso Petrucci: «Mi auguro che i nostri provvedimenti si concludano qui, ma non sono escluse modifiche qualora i tagli del governo fossero superiori alle nostre previsioni».

SPACCATURA Nella riunione di ieri il Numero Uno dello sport italiano ha riferito anche della spaccatura nel basket italiano, con la Lega pronta a ricorrere al Tar contro la decisione del Consiglio Federale di allargare la serie A a 17 squadre. «La Lega non riesce mai a fare una programmazione - tuona Petrucci - Il suo problema sembra solo quello dell'extracomunitario in più o in meno. Non aumenteremo di un'unità gli extracomunitari. E se ci sono 17 squadre la colpa non è di Meneghin né della Federazione che difenderò e affiancherò con tutti i sistemi legittimi, democratici e regolamentari. È un'altra brutta immagine data al basket».



NEVIANO HA OSPITATO UNA GARA REGIONALE CON 140 CONCORRENTI

Al parco del Monte Fuso un centro tecnico per **arcieri**

Per i tesserati e per i principianti lezioni di tiro nella palestra all'aperto



NEVIANO

Elio Grossi

■ Nello splendido scenario dei boschi ad alto fusto del Parco provinciale Monte Fuso 140 **arcieri**, provenienti da Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Liguria, hanno partecipato a una prova del campionato regionale Emilia-Romagna valevole per le qualificazioni individuali al Campionato italiano che si svolgerà a Castiglione della Presolana, in provincia di Bergamo. La gara è stata coordinata dai maestri Lorenzo Cavani e Luigi Castagneti.

Soddisfatti gli **arcieri**, come ha

detto Andrea Rapino, presidente Comitato Regionale Emilia-Romagna e Repubblica di San Marino: «E' la prima volta che organizziamo qui una gara a questo livello. Tutti i nostri **arcieri** hanno avuto parole di elogio anche per la perfetta e organizzazione dell'Ente gestore, la Cooperativa Scauro di Scurano».

Al Parco del Monte Fuso il **tiro con l'arco** si svolge già da alcuni anni nell'apposita area per le lezioni di tiro con il bersaglio e nella vasta «Palestra all'aperto».

«A questo sport - ha detto Luigi Castagneti - si dedicano atleti regolarmente iscritti, ma anche i giovani che vogliono provare

un'esperienza ludico-sportiva in un ambiente naturale».

Alla gara era presente anche il sindaco di Neviano Alessandro Garbasi, che a nome dell'Amministrazione ha ringraziato tutti gli atleti e gli organizzatori.

Nello chalet è poi stata scoperta la targa per indicare che la vasta area arcieristica del Monte Fuso diventerà un Centro tecnico federale.

Il **tiro con l'arco** è un'altra attività sportiva che al Parco Monte Fuso si aggiunge a quelle già esistenti: pista di mountain bike, recinto faunistico, parco giochi, area camper, maneggio con la scuola e l'iniziativa Erborizzando. ♦

